

PROT. 1314 22.2

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTOUfficio per le politiche di pari opportunità e
conciliazione vita-lavoro

Piazza Venezia, 41 - 38122 TRENTO

**DOMANDA DI
CONTRIBUTO
PER PROGETTI
NELL'AMBITO** agenziafamiglia@pec.provincia.tn.it

DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNA E UOMO – SOGGETTI PUBBLICI

(L.p. 18 giugno 2012 n. 13, art. 10 "Contributi")

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome ZANON nome GIOVANNI
 nato/a a TESERO (TN) il 05/08/1954
 residente a TESERO indirizzo VIA STAZIONE n. civico 1/A
 codice fiscale ZNN GNN 54M05 L147T nella sua qualità di:

legale rappresentante dell'ente COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME
 (indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza VIA ALBERTI, 4 CAP 38030
 comune CAVALESE (TN) territorio Comunità VALLE DI FIEMME
 codice fiscale / partita IVA 02173940228

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)
comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it

tel. 0462/241311 fax 0462/241322

in qualità di soggetto interessato

CHIEDE

il contributo per la realizzazione del seguente progetto:

Titolo: AGGIUNGI UN PASTO A TAVOLA

Durata progetto: DAL 10/10/2016 AL 01/06/2017

- Totale spese Euro	19174,00 euro
- Totale entrate Euro	14174,00 euro
- Disavanzo Euro	5000,00 euro

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che il progetto oggetto della presente domanda:

- non ha scopi di lucro;
 non è finalizzato alla costituzione di fondi o capitali;

che per il progetto oggetto della presente domanda:

- non sono stati ottenuti finanziamenti sulla base di altre leggi provinciali di settore;
 sono state chieste o ottenute non sono state chieste o ottenute altre agevolazioni da parte di enti pubblici diversi dalla Provincia, come specificato nel piano finanziario;

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento all'istanza da Lei presentata per finalità connesse con le funzioni istituzionali della Provincia autonoma di Trento relative al procedimento di concessione dei contributi;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

26.02.2016 CAVALESE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Si allega la seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa del progetto e relativo piano finanziario indicante l'entità del disavanzo, dati per il pagamento del contributo
- b) lettere di adesione al progetto sottoscritte dai partner
- c) provvedimento dell'organo competente ad approvare l'iniziativa (NB: il provvedimento deve approvare la relazione illustrativa e il piano finanziario di cui al punto a)
- d) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Titolo del progetto

AGGIUNGI UN PASTO A TAVOLA... PROGETTO DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO

Persona di riferimento per la gestione del progetto

Nome e Cognome ...MANUELA SILVESTRI.....

Ruolo interno EnteRESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE.....

e-mail...manuela.silvestri@comunitavaldfiemme.tn.it... Telefono ...0462/241391 328/1503850.....

Ambito di realizzazione del progetto

Indicare tra i seguenti ambiti quello prescelto

- a) conciliazione vita-lavoro, in particolare per semplificare l'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro, per promuovere la condivisione dei compiti di cura all'interno della famiglia e un'equa ripartizione delle responsabilità familiari tra donna e uomo, per riaffermare il valore sociale della maternità e della paternità, anche semplificando l'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro;
- b) rappresentanza di genere, in particolare per favorire un'equa partecipazione di donne e uomini nei processi e nelle posizioni decisionali, per sostenere e valorizzare il contributo delle donne in ambito pubblico, per creare strumenti e reti di sostegno alla partecipazione attiva delle donne alla vita pubblica;
- c) cultura e sport, in particolare per promuovere ed approfondire il contributo femminile nelle arti e nella vita sportiva.

Partner

(ATTENZIONE!!! Perché le collaborazioni siano ritenute valide, per ciascun partner elencato dovrà essere presentata, in allegato alla presente relazione, una lettera di adesione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partner in cui vengono descritte le modalità attive di coinvolgimento nel progetto)

Partner 1: COMUNE DI CAVALESE

Partner 2: COMUNE DI PREDAZZO

Partner 3: PROGETTO 92 scs

Partner 4:

Partner 5:

Analisi dei bisogni

Perché avete pensato a questo progetto? Perché il progetto centra con le pari opportunità? Qual è o quali sono i bisogni di pari opportunità a cui volete dare risposta?

Il territorio della Valle di Fiemme è attivo dal 2011 con i programmi di lavoro del Distretto Famiglia per implementare e mettere in rete le azioni di supporto alla famiglia e di sostegno della conciliazione vita e lavoro: Sportello Family Point, asilo nido, servizio Tagesmutter, contributi alle Associazioni che organizzano attività per bambini e ragazzi, centri di aggregazione giovanile, percorsi e laboratori didattici per ragazzi, biblioteca comunale con sezione dedicata ai bambini e ai ragazzi.

La Comunità di Valle nel corso del mese di ottobre 2015 è subentrata al Comune di Cavalese nel coordinamento delle attività del Distretto; all'interno della Giunta di Comunità è prevista fin dallo scorso mese di luglio una specifica delega.

Come Comunità di Valle a stretto contatto con i soggetti territoriali di riferimento, quali ad esempio gli Istituti Comprensivi o realtà del privato sociale come Progetto 92 s.c.s., negli ultimi anni ha rilevato un'evoluzione del bisogno delle famiglie di coprire il tempo immediatamente successivo alla fine delle lezioni e il pranzo in un'ottica di conciliazione con i propri impegni lavorativi abbinato a quello di sapere i propri figli custoditi in un luogo adeguato e da personale qualificato.

La rete di supporto informale (nonni, zii, amicizie...) è spesso una risorsa fondamentale di supporto nella custodia dei figli quando si è al lavoro, non tutte le famiglie però possono contarcisi per i motivi più svariati.

Il territorio della Val di Fiemme, seppur ricco dal punto di vista delle iniziative culturali e sportive e dell'associazionismo, manca di fatto di attività in un'ottica conciliativa con gli impegni lavorativi delle famiglie soprattutto per quei bambini che sono residenti nei paesi periferici.

Molte famiglie, sia italiane che straniere, sono impiegate nel settore turistico i cui ritmi ed orari rendono maggiormente difficoltosa la conciliazione tra necessità di custodia e accompagnamento dei figli nelle attività scolastiche o extrascolastiche pomeridiane.

Il progetto consente agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado con lezioni pomeridiane o altri attività extrascolastiche di incontrarsi in uno spazio attrezzato e protetto dalla mediazione di personale qualificato per condividere il pasto e socializzare.

Tale servizio rientra nelle politiche di conciliazione famiglia – lavoro, poiché consente l'accudimento dei figli e risolleva le famiglie dai compiti di cura per una parte della giornata.

Inoltre il momento del pasto grazie alla presenza di educatori e volontari si configura come occasione per svolgere attività educative, sperimentare socializzazione e dinamiche di gruppo, condividere esperienze in un contesto informale, acquisire regole comportamentali ed abitudini salutari, con l'offerta di pietanze diversificate e adatte alla crescita.

Il servizio verrà realizzato nel tempo compreso dalla fine delle lezioni scolastiche fino alle 14.30 presso sale comunali attrezzate e dedicate specificatamente a questo progetto.

Entrambe le sedi, saranno messe a disposizione e attrezzate gratuitamente dal Comune di Cavalese e dal Comune di Predazzo e avranno la caratteristica di essere facilmente raggiungibili e centrali per permettere ai bambini di accedervi anche autonomamente.

I bambini dei primi anni delle elementari verranno comunque attesi direttamente a scuola e accompagnati da personale educativo, mentre i ragazzi delle medie potranno raggiungere le strutture in autonomia e sicurezza.

Verrà fornito il pasto grazie ad una convenzione con un soggetto del territorio e dopo uno spazio di meritato relax, potranno raggiungere l'attività pomeridiana prevista.

Obiettivi

Quali obiettivi volete raggiungere con il progetto? Gli obiettivi devono necessariamente essere coerenti con le finalità della l.p. 13/2012 ed in particolare con l'ambito di realizzazione individuato

Gli obiettivi che si intendono perseguire con questo progetto sono in coerenza con le finalità della l.p. 13/2012 ed in particolare con la misura d) del secondo comma "la cultura della condivisione dei tempi di cura, al fine di favorire un'equa ripartizione delle responsabilità familiari tra donna e uomo, sostenere l'occupabilità delle donne e riaffermare il valore sociale della maternità e della paternità" dell'art. 2 *Misure per la promozione della cultura di genere*.

Nello specifico di questo progetto tale misura si concretizza con i seguenti obiettivi:

- permettere a bambini e bambine che vivono in paesi periferici e che per ragioni lavorative dei loro genitori si trovano maggiormente in difficoltà a partecipare ad attività culturali, sportive o di socializzazione;
- garantire alle famiglie uno spazio di custodia educativa e di fornitura del pasto per i figli in conciliazione con i propri impegni lavorativi;
- favorire uno spazio di socializzazione mediato dalla presenza di personale qualificato.
- offrire un servizio flessibile per qualche ora alla settimana, senza necessità di iscrizione continuativa;
- favorire l'utilizzo dei Buoni di Servizio per promuovere e sostenere ulteriormente l'accesso delle donne nel mercato del lavoro e ridurre la disparità di genere.

Azioni del progetto e tempi di attuazione

Quali azioni concrete prevede il progetto? Indicare chiaramente il collegamento con gli obiettivi sopra descritti. Qual è la tempistica delle azioni?

Il servizio al fine di favorire un'equa ripartizione delle responsabilità familiari tra donna e uomo e sostenere l'occupabilità delle donne, pone al centro della programmazione il bambino e la famiglia offrendo interventi flessibili a sostegno della pluralità di esigenze e bisogni.

Nello specifico attraverso:

Azione 1: Eguaglianza imparzialità e diritto di scelta

A tutte le famiglie sarà garantito pari trattamento e nessuna discriminazione nell'accesso e nella fruizione del servizio, nel rispetto delle diversità di sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

Azione 2: Informazione e partecipazione

Alle famiglie viene garantito l'accesso a informazioni chiare, dettagliate e aggiornate sui servizi attivati. Verranno inoltre favoriti momenti e spazi costanti per incentivare la partecipazione e la comunicazione con le famiglie, che potranno quindi avanzare proposte e suggerimenti per migliorare il servizio, presentare reclami o richiedere un confronto con il personale educativo che sarà sempre contattabile in orario di servizio su apposito cellulare di reperibilità.

Azione 3: Professionalità e competenza educativa

La Comunità di Valle per garantire che il personale impiegato si relazioni con rispetto e professionalità, assicurando benessere e soddisfazione di bambini e famiglie, intende affidare l'incarico ad una cooperativa del privato sociale che a oltre vent'anni è presente sul territorio con molteplici interventi e servizi a supporto del benessere delle famiglie.

Progetto 92 ha ottenuto nel 2009 il marchio Family Audit, consolidando nel tempo le proprie politiche a favore della conciliazione sia con iniziative rivolte al proprio personale sia a favore della cittadinanza. Diversi servizi hanno già ottenuto la certificazione Family in Trentino, per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare", che la Provincia promuove per arricchire il territorio di iniziative e strutture qualitativamente rispondenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie.

Azione 4: Verifica con gli enti partner

Saranno calendarizzati momenti formali di monitoraggio e verifica con tutti gli enti partner del progetto rispetto alla rilevazione del grado di soddisfazione del servizio offerto, dei possibili miglioramenti da apportare e della continuità del servizio nel tempo.

Impatto del progetto – Destinatari/Destinatarie e ricadute

A chi si rivolge il progetto? Quali destinatari sono coinvolti direttamente? Ci saranno categorie di destinatari coinvolte indirettamente? Descrivere anche le ricadute dirette ed indirette del progetto: quali miglioramenti della situazione di partenza sono ipotizzabili?

Il progetto è destinato a tutte le famiglie italiane e straniere della comunità di valle, con bambini che frequentano la scuola primaria o la scuola secondaria di primo grado.

Sono quindi destinatari diretti:

- I bambini, che potranno socializzare tra loro, giocare e fare i compiti in un luogo protetto e mediato dalla presenza di un adulto competente;
- I genitori, che potranno usufruire di un servizio di custodia educativa durante l'orario lavorativo o per poter assolvere ai bisogni familiari

Sono invece destinatari indiretti:

- La comunità territoriale di riferimento
- Le associazioni del territorio e i volontari che si coinvolgeranno nel progetto
- Le istituzioni impegnate nella progettazione di politiche familiari

Risultati

- Coinvolgere almeno 20 famiglie nei servizi proposti nel primo anno di attività, con la prospettiva di incrementarle in quello successivo
- Rendere i servizi proposti elastici e concilianti con le esigenze delle famiglie del territorio
- Prevedere almeno 4 incontri all'anno di confronto e progettazione con i partner coinvolti

Il progetto presenta elementi positivi sia sotto il profilo dello sviluppo di comunità perché promuove una collaborazione sovra-territoriale in favore delle famiglie, sia perché promuove un più diffuso utilizzo di strumenti a supporto della conciliazione quali ad esempio i buoni di servizio.

Il poter operare con continuità per un periodo prolungato permette di avvicinare e offrire un aiuto concreto ai bisogni dei genitori nella conciliazione delle esigenze familiari con quelle lavorative e un'occasione di stimolo rispetto a tematiche educative e di cura dei figli che a volte possono essere vissute in solitudine e senza reti di riferimento.

Preventivo di spesa**SPESE RELATIVE AL PROGETTO**

Voce di spesa	Quantità	Costo totale
PERSONALE	704 ore	€ 18.056,19
ASSICURAZIONE	/	€ 104,76
MATERIALE		€ 100,00
IVA 5%		€ 913,05
	€	
	€	
	€	
	€	
TOTALE SPESE		€ 19.174,00

(Il contributo verrà calcolato sul totale delle spese ammissibili nella misura dell'80% in maniera da non generare avanzo; comunque il contributo non sarà superiore a € 5.000,00.)

ENTRATE RELATIVE AL PROGETTO

Fonte	Totale
Mezzi propri	€
Contributi di privati	€ 14.174,00
Contributi di altri enti pubblici*	€
Altro (specificare:.....)	€
TOTALE ENTRATE	€ 14.174,00

DISAVANZO

€ 5.000,00

*in base ai criteri stabiliti all'art. 6 si evidenzia che i contributi eventualmente concessi sono cumulabili con agevolazioni di altri enti pubblici diversi dalla Provincia e comunque fino a copertura della spesa massima sostenuta da evidenziarsi in sede di rendicontazione. In ogni caso la stessa tipologia di spesa indicata nel piano finanziario non può essere coperta da contributi di due enti pubblici diversi.

Dati per il pagamento del contributo

Il/la sottoscritto/a ZANON GIOVANNI, in qualità di rappresentante legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010

di avvalersi di un unico **conto corrente dedicato**, di seguito indicato, per i contributi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento (può essere un conto corrente bancario o un conto corrente postale già aperto, purché intestato all'Istituzione richiedente il contributo), con i seguenti estremi:

Presso la Banca INTESA SAN PAOLO SPA

Filiale di CAVALESE Prov. TN

PIAZZA SCOPOLI n. 11

Codice Paese |I|T| CIN Euro |9|3| CIN Italia |R|

ABI |0|3|0|6|9| CAB |3|4|6|0|3| numero conto |1|0|0|0|0|0|3|0|0|0|0|4|

Codice IBAN |I|T|9|3|R|0|3|0|6|9|3|4|6|0|3|1|0|0|0|0|0|3|0|0|0|4|

sul quale è autorizzato ad operare

- il/la sottoscritto/a
 il/la signor/a ZAOPA DONATELLA nato/a a CAVALESE il 28.01.1957
codice fiscale |Z|P|A|D|T|L|5|7|A|6|8|C|3|7|2|E|
 il/la signor/a MONSORNO PATRIZIA nato/a a CAVALESE IL 16.06.1981
codice fiscale |M|N|S|P|R|Z|8|1|H|5|6|C|3|7|2|N|

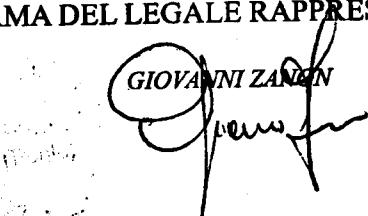
CHIEDE

ai sensi e per le finalità di cui alla Legge 136/2010 che tutti i pagamenti riguardanti il contributo assegnato per il sopra citato progetto, siano effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico appoggiato sul conto sopra indicato.

Luogo e data

CAVALESE 26.02.2016

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

GIOVANNI ZANON


Il sottoscritto/La sottoscritta cognome BOSIN
nome MARIA nato/a a PREDAZZO (TN)
il 28/08/1967 residente a PREDAZZO (TN) indirizzo STRADA AI BERSAGLI
n. civico 3 codice fiscale B S N M R A G F M G S H - 1 8 V

nella sua qualità di: titolare dell'impresa individuale legale rappresentante della società/ente
COTUNÉ DI PREDAZZO (indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza SS. FILIPPO E GIACO 3 CAP 38037
comune PREDAZZO (TN) c.f./partita IVA 00148590227 tel. 0462 508211

e sede operativa in provincia di Trento (solo nel caso di sede legale fuori provincia)

in via/piazza _____ CAP _____ comune _____ ()

aderisce in qualità di partner attivo al progetto denominato "AGGIUNGI UN PASTO A TAVOLA"
(soggetto capofila: COMUNITÀ TERRITORIALE DI FIEMME)
svolgendo le seguenti attività progettuali MESSA A DISPOSIZIONE LOCALI

Luogo e data

PREDAZZO, 24.02.2015

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

Dott.ssa Maria Bosin

Il sottoscritto/La sottoscritta cognome WELPNER
nome SILVANO nato/a a BOLZANO
il 07/01/1955 residente a CAVALESE indirizzo VIA MATTOTTI
n. civico 12 codice fiscale WLP SVN SSMOP AGISZD

nella sua qualità di: titolare dell'impresa individuale legale rappresentante della società/ente
COMUNE DI CAVALESE (indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza S. SEBASTIANO ,7 CAP 38033

comune CAVALESE c.f./partita IVA 00124130220 tel. _____

e sede operativa in provincia di Trento (solo nel caso di sede legale fuori provincia)

in via/piazza _____ CAP _____ comune _____

aderisce in qualità di partner attivo al progetto denominato "AGGIUNGI UN PASTO A TAVOLA"
(soggetto capofila: COMUNITÀ TERRITORIALE DI FIEMME)

svolgendo le seguenti attività progettuali MESSA A DISPOSIZIONE LOCALI

Luogo e data

CAVALESE, 24.02.2015

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Prot. 2016/534

Codice modulo: 006768

Per la nostra adesione per:

Il sottoscritto/La sottoscritta cognome MEZZENA
nome PAOLO nato/a a TRENTO (IN)
il 3/9/51 residente a TRENTO indirizzo VIA GRATSCI
n. civico 23 codice fiscale M22PLA51P03L378X

nella sua qualità di: titolare dell'impresa individuale legale rappresentante della società/ente
PROGETTO 92 OCS (indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza SOLTERI , 76 CAP 38121

comune TRENTO (IN) c.f./partita IVA 01378460222 tel. 0461/1732120

e sede operativa in provincia di Trento (solo nel caso di sede legale fuori provincia)

in via/piazza / CAP / comune / ()

aderisce in qualità di partner attivo al progetto denominato AGGIUNGI UN PASSO A TAVOLA
(soggetto capofila: COMUNITÀ della VALLE di Fiemme)

svolgendo le seguenti attività progettuali CONDIVISIONE MAPPATURA
BISOGNI, SUPERVISIONE METODOLOGICA E OPERAI
VITÀ DIRETTA NELL'AZIONE DEL PROGETTO

Luogo e data

TRENTO, 29/2/2016

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PROGETTO 92 S.C.S.

.....Via Solteri, 76 - 38121 TRENTO
Tel. 0461/823165 - Fax 0461/420231
C.F. e P.IVA 01378460222